

Repertorio n.6724

Raccolta n.1452

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno tre del mese di novembre.

- 3 novembre 2016 -

In Roma, Via Giulio Romano n.41.

Avanti a me Dottor Fabrizio RUFFO, Notaio in Roma, con studio

in Roma, Viale Parioli n.44, iscritto nel Ruolo dei Distretti

Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

sono presenti:

1. CARDACI MARIA ROSARIA, nata a Roma il 24 agosto 1957, residente a Roma Via Casale Ghella n. 42, che dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in rappresentanza della "ASSOCIAZIONE AMICI DEL PARCO VOLUSIA", con sede in Roma, Via casalattico n.32, giusta i poteri alla stessa attribuiti con delibera del Consiglio Direttivo in data 2 novembre 2016, il cui verbale è stato a me Notaio esibito;

2. ANGELINI ALESSANDRO, nato a Roma il 28 dicembre 1976, residente a Cisterna di Latina, Via Appia Nord n. 13, codice fiscale NGL LSN 76T28 H5010;

3. VENNI FRANCO, nato a Firenze il 26 dicembre 1942, residente a Firenze, Via delle Panche n.89, codice fiscale VNN FNC 42T26 D612G;

4. ASTOLFI MARCELLO, nato a Velletri (RM) il 1° ottobre 1968, residente a Velletri (RM), Via Vecchia di Napoli n.240, codi-

ce fiscale STL MCL 68R01 L7190;

5. **PIERALLINI UGO**, nato a Ronciglione (VT) il 19 maggio 1986, residente a Bassano Romano (VT), Strada Commerciale Oriolese n. 8bis, che dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in qualità di assessore del **COMUNE DI BASSANO ROMANO**, con sede a Bassano Romano (VT), Piazza Umberto I n. 6, al presente atto autorizzato giusta i poteri allo stesso attribuiti con Delibera della Giunta Municipale n.82 del 2 novembre 2016 che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

6. **DI MALTA VINCENZA**, nata a Velletri (RM) il 22 novembre 1978, residente a Roma, Via Ildebrando Vivanti n.181, codice fiscale DML VCN 78S62 L719E, la quale dichiara di intervenire al presente atto sia in proprio che quale procuratrice speciale del signor:

. **CHIERA VINCENZO**, nato a Casal Velino (SA) il 17 ottobre 1962, residente a Casal Velino (SA), Via Verduzzo, codice fiscale CHR VCN 62R17 B8950, giusta i poteri alla medesima attribuiti con procura speciale a rogito del Notaio Lucio Mazarella di Eboli, in data 24 ottobre 2016, Rep.n.52602 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B";

7. **CIACCI ALESSIO**, nato a Lucca il 15 febbraio 1980, residente a Capannori Gragnano (LU), Via dei Pezzini n.37, codice fiscale CCC LSS 80B15 E715R;

8. **LAMBERTI MICHELA**, nata a Brescia l'11 febbraio 1977, resi-

	dente a Gardone Riviera (BS), Via Suor Giulia Tolettini n.4,	
	codice fiscale LMB MHL 77B51 B157E;	
	9. LANDOLFO PIER GIORGIO , nato a Gravina in Puglia (BA) il 2	
	febbraio 1957, residente a Manziana (RM), Via Monterano n.37,	
	codice fiscale LND PGR 57B02 E1550;	
	10. COSCIENZA SILVIA , nata a Palermo il 14 aprile 1951, domi-	
	ciliata per la carica ove appresso, la quale dichiara di in-	
	tervenire al presente atto non in proprio ma in qualità di	
	Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione " LIBE-	
	RAMBIENTE ", con sede in Palermo, Via G. La Farina n.29, codi-	
	ce fiscale 97239450824, al presente atto autorizzata giusta i	
	poteri alla stessa attribuiti con Delibera del Consiglio Di-	
	rettivo in data 28 ottobre 2016 il cui verbale si allega al	
	presente atto sotto la lettera "C";	
	11. LO RE UMBERTO , nato a Messina il 1° ottobre 1968, resi-	
	dente a Messina, Via Romagnosi n.5, codice fiscale LRO MRT	
	68R01 F158B;	
	12. LOPS ERCOLE , nato a Roma il 25 febbraio 1960, residente a	
	Cerveteri (RM), Via Salvatore Ferretti n.5, codice fiscale	
	LPS RCL 60B25 H501K;	
	13. LUONGO ALDO , nato a Cuccaro Vetere (SA) il 20 aprile	
	1961, domiciliato per la carica ove appresso, il quale di-	
	chiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in	
	qualità di Sindaco del COMUNE DI CUCCARO VETERE , con sede in	
	Cuccaro Vetere(SA), Via Convento n.13, al presente atto auto-	

	rizzato giusta i poteri allo stesso attribuiti con Delibera
	della Giunta Municipale n.90 del 26 ottobre 2016 che si alle-
	ga al presente atto sotto la lettera "D".
	14. MORONESE VILMA , nata a Santa Maria Capua Vetere (CE) il
	31 maggio 1971, residente a Santa Maria Capua Vetere (CE),
	Via del Lavoro n.122, codice fiscale MRN VLM 71E71 I234V;
	15. MUSMECI FABIO , nato a Roma il 27 luglio 1955, residente a
	Bracciano (RM), Via Poggio delle Molare n.5, codice fiscale
	MSM FBA 55L27 H501Q;
	16. ODDO MARIA CRISTINA , nata a Sassari il 2 giugno 1981, re-
	sidente a Sassari, Via dei Navigatori n.10, codice fiscale:
	DDO MCR 81H42 I452Y;
	17. ODOARDI GIANCARLO , nato a Boussu (Belgio) il 15 settembre
	1957, residente a Pescara, Via Remo Ronchitelli n.18, codice
	fiscale DRD GCR 57P15 Z103Y;
	18. PAGLIA DOMENICO TOMMASO , nato a Brittoli (PE) il 27 no-
	vembre 1959, residente a Roma, Largo Bacone n.2, codice fi-
	scale PGL DNC 59S27 B193E;
	19. PALADINI ROBERTO , nato a Lecce il 13 settembre 1984, re-
	sidente a Lecce, Via Gregorio Messere n.27, codice fiscale
	PLD RRT 84P13 E506B;
	20. PAVIA ROSARIO ANTONIO , nato a Villa Santa Maria (CH) il
	29 dicembre 1943, residente a Roma, Via dell'Arcadia n.15,
	codice fiscale PVA RSR 43T29 M022K;
	21. NICASTRO ANTONIO , nato a Battipaglia (SA) il 4 febbraio

	1975, residente a Battipaglia, Largo V. Venosa n. 3, codice fiscale NCS NTN 75B04 A717K;	
	22. PESCHETA GIOVANNI, nato a San Giorgio La Molara (BN) l'11 aprile 1949, residente a San Giorgio La Molara (BN), Via San-	
	nio n.16, codice fiscale PSC GNN 49D11 H898P;	
	23. RICCIO ILARIA MICOL, nata a Napoli il 12 ottobre 1972,	
	residente a Napoli, Via Giambattista Ruoppolo n.59, codice fiscale RCC LMC 72R52 F839B;	
	24. PICCIRILLI PINA, nata ad Atri (TE) il 3 aprile 1970, re-	
	sidente a Silvi (TE), Via Settembrini n.8, codice fiscale PCC PNI 70D43 A488U;	
	25. RONDELLI GIUSEPPE, nato a Napoli il 5 maggio 1977, resi-	
	dente a Napoli, Via Saverio Altamura n.13, codice fiscale RND GPP 77E05 F839Q;	
	26. ROZZO GIUSEPPA, nata a Roma il 17 maggio 1958, residente	
	a Roma, Via Silicella n.13, codice fiscale RZZ GPP 58E57 H501W;	
	27. SAGNOTTI GIULIA, nata a Roma il 25 aprile 1975, residente	
	a Roma, Via Augusto Dulceri n.41, codice fiscale SGN GLI 75D65 H501U;	
	28. SANTUCCI GERARDO, nato a Benevento il 17 novembre 1969,	
	residente a San Giorgio del Sannio (BN), Viale Spinelli n.89, codice fiscale SNT GRD 69S17 A783M;	
	29. MARSELLA PIER PAOLO, nato a Roma il 29 giugno 1975, resi-	
	dente a Genazzano (RM), Viale San Vito Romano n.41, codice	

fiscale MRS PPL 75H29 H501C, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di titolare dell'impresa individuale "SML SERVICE DI MARSELLA PIER PAOLO", con sede in Valmontone (RM), Largo Mameli n.4, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma MRS PPL 75H29 H501C, REA n.1351709;

30. SOTTILE FABIO, nato a Palermo il 14 agosto 1970, domiciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in qualità Amministratore Unico e Legale Rappresentante della "URBANIA S.R.L.", con sede in Palermo, Via G.A. Cesareo n.34, capitale sociale Euro 114.900,00 (centoquattordicimilanovecento virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Palermo 04415580820 e al R.E.A. al n.196441, giusta i poteri al medesimo spettanti in virtù dello Statuto Sociale;

31. BERNARDINI MICHELE, nato a Tivoli (RM) il 24 ottobre 1966, residente a Tivoli (RM), Via Dea Bona n.7, codice fiscale BRN MHL 66R24 L182L.

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

I componenti: "ASSOCIAZIONE AMICI DEL PARCO VOLUSIA", Alessandro Angelini, Franco Venni, Marcello Astolfi, COMUNE DI BASSANO ROMANO, Vincenzo Chiera, Alessio Ciacci, Vincenza Di

	Malta, Michela Lamberti, Pier Giorgio Landolfi, Associazione	
	"LIBERAMBIENTE", Umberto Lo Re, Ercole Lops, COMUNE DI CUCCA-	
	RO VETERE, Vilma Moronese, Fabio Musmeci, Maria Cristina Od-	
	do, Giancarlo Odoardi, Domenico Tommaso Paglia, Roberto Pala-	
	dini, Rosario Antonio Pavia, Antonio Nicastro, Giovanni Pe-	
	scheta, Ilaria Micol Riccio, Pina Piccirilli, Giuseppe Ron-	
	delli, Giuseppa Rozzo, Giulia Sagnotti, Gerardo Santucci,	
	"SML SERVICE di MARSELLA PIER PAOLO", "URBANIA S.R.L.", Mi-	
	chele Bernardini, di persona e come sopra rappresentati, di-	
	chiarano di costituire, come con il presente atto costitui-	
	scono, una Associazione denominata "ASSOCIAZIONE ITALIANA	
	COMPOSTAGGIO".	
	ARTICOLO 2	
	L'Associazione ha sede legale in Roma, Via Anguillarese	
	Km.1+300.	
	ARTICOLO 3	
	La AIC è una libera Associazione senza finalità di lucro, a-	
	perta ad Enti Pubblici, Associazioni, Organismi privati e	
	persone fisiche. Essa ha per scopo la promozione, ai fini	
	della sostenibilità, della resilienza, della circolarità del-	
	le economie e dei territori e delle loro comunità, dell'uso	
	razionale ed efficiente della risorsa costituita dai materia-	
	li organici attraverso impianti di piccola taglia, organizza-	
	zioni a rete, il più vicino possibile al luogo di produzione	
	dei materiali stessi e di utilizzo del compost prodotto. Sono	

	esempi di queste attività il compostaggio domestico, collet-	
	tivo, di comunità e di prossimità. L'Associazione persegue	
	essenzialmente finalità sociali nell'interesse del Paese, ol-	
	tre che dei cittadini e degli utilizzatori finali del compost.	
	Essa ha per oggetto in particolare di:	
	- diffondere informazioni e costruire capacità, conoscenze e	
	divulgare esperienze di compostaggio a piccola scala tra i	
	diversi operatori economici, pubblici e culturali al fine di	
	costruire la fiducia sui piccoli impianti locali, anche in	
	attuazione dei principi di prossimità, sussidiarietà e di	
	specifici programmi promossi da enti ed istituzioni pubblici	
	e privati;	
	- intrattenere contatti diretti con le Pubbliche Amministra-	
	zioni e con Soggetti Privati, attraverso consulenze e fornendo	
	agli Enti pubblici suggerimenti e raccomandazioni utili	
	anche ai fini di aggiornamento, semplificazione e razionaliz-	
	zazione normativa, alla programmazione e a politiche tariffa-	
	rie incentivanti il compostaggio a piccola scala; ai Soggetti	
	Privati affiancamento nell'iter tecnico - amministrativo per	
	l'adozione del compostaggio locale;	
	- effettuare studi, ricerche, sondaggi, analisi, inchieste	
	anche sostenendole finanziariamente con borse di studio, as-	
	segni di ricerca, premi e altri strumenti;	
	- promuovere il compostaggio domestico come pratica integrata	
	al compostaggio di comunità coerente con i principi di soste-	

	nibilità ed efficienza nella gestione della frazione organica	
	e funzionale alla riduzione dei rifiuti prodotti;	
	- organizzare e svolgere corsi di formazione, seminari, con-	
	vegni, workshop;	
	- partecipare a comitati, gruppi di lavoro, commissioni, ogni	
	volta che questo sia reputato utile;	
	- aderire ad associazioni nazionali ed estere che perseguano	
	finalità analoghe o complementari;	
	- condurre più generalmente tutte quelle azioni suscettibili	
	di contribuire all'ampliamento delle conoscenze, al progresso	
	delle tecniche e delle realizzazioni per quel che concerne i	
	piccoli impianti locali di trattamento della frazione organi-	
	ca dei rifiuti, di scarti alimentari e della cura del verde,	
	della loro conduzione e della valorizzazione e utilizzo del	
	compost prodotto;	
	- intraprendere iniziative e programmi congiunti al fine di	
	promuovere l'attività e la crescita di associazioni aderenti	
	o che abbiano finalità analoghe;	
	- valorizzare le professioni e i servizi del settore della	
	gestione locale dei materiali organici e a tal fine promuove-	
	re la realizzazione della certificazione delle competenze	
	professionali, dei macchinari, delle strutture di servizio,	
	delle reti, dei processi e del compost prodotto;	
	- svolgere attività editoriale per la pubblicazione di perio-	
	dici, opuscoli, libri, prodotti multimediali, siti web e al-	

tre iniziative simili in tema della corretta gestione dei materiali organici e comunque connessi alla propria attività secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 4

L'Associazione è regolata dalle norme del presente atto costitutivo e dello Statuto, che si allega al presente atto sotto la lettera **"E"** per farne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 5

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, per i primi 3 (tre) anni, e comunque sino al 31 dicembre 2019 è composto dai signori:

. **Silvia Coscienza**, nata a Palermo il 14 aprile 1951, residente a Palermo, Via Giuseppe La Farina n.29, codice fiscale CSC SLV 51D54 G273B;

. **Vincenza Di Malta**, nata a Velletri (RM) il 22 novembre 1978, residente ad Aprilia (LT), Via Diocleziano n.2, codice fiscale DML VCN 78S62 L719E;

. **Aldo Luongo**, nato a Cuccaro Vetere (SA) il 20 aprile 1961, residente a Cuccaro Vetere, Via Fausto Laviano n.5, codice fiscale LNG LDA 61D20 D195X;

. **Domenico Tommaso Paglia**, nato a Brittolì (PE) il 27 novem-

bre 1959, residente a Roma, Largo Bacone n.2, codice fiscale

PGL DNC 59S27 B193E;

. **Roberto Paladini**, nato a Lecce il 13 settembre 1984, resi-

dente a Lecce, Via Gregorio Messere n.27, codice fiscale PLD

RRT 84P13 E506B;

. **Pina Piccirilli**, nata ad Atri (TE) il 3 aprile 1970, resi-

dente a Silvi (TE), Via Settembrini n.8, codice fiscale PCC

PNI 70D43 A488U;

. **Ilaria Micol Riccio**, nata a Napoli il 12 ottobre 1972, re-

sidente a Napoli, Via Giambattista Ruoppolo n.59, codice fi-

scale RCC LMC 72R52 F839B;

. **Giuseppa Rozzo**, nata a Roma il 17 maggio 1958, residente a

Roma, Via Silicella n.13, codice fiscale RZZ GPP 58E57 H501W;

. **Marcello Astolfi**, nato a Velletri (RM) il 1° ottobre 1968,

residente a Velletri (RM), Via Vecchia di Napoli n.240, codi-

ce fiscale STL MCL 68R01 L7190;

. **Rosario Antonio Pavia**, nato a Villa Santa Maria (CH) il 29

dicembre 1943, residente a Roma, Via dell'Arcadia n.15, codi-

ce fiscale PVA RSR 43T29 M022K;

. **Michele Bernardini**, nato a Tivoli (RM) il 24 ottobre 1966,

residente a Tivoli (RM), Via Dea Bono n.7, codice fiscale BRN

MHL 66R24 L182L.

ARTICOLO 6

La quota di iscrizione degli associati che entreranno a far

parte dell'Associazione durante il primo anno viene determi-

nata in Euro 50 (cinquanta).

ARTICOLO 7

Tutte le spese del presente atto, e quelle consequenziali e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

Ai sensi dell'art.51 n.12) della Legge 16 febbraio 1913 n.89 (Legge Notarile), per la sottoscrizione ai margini dei fogli del presente atto e degli allegati, i comparenti delegano i signori: Fabio Musmeci e Pier Giorgio Landolfo.

Le parti, di persona e come sopra rappresentate, mi dispensano dalla lettura degli allegati avendone preso conoscenza in precedenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, i quali lo hanno dichiarato in tutto conforme alla loro volontà, e con me Notaio lo sottoscrivono nei modi di legge alle ore tredici e dieci minuti.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio occupa cinque fogli per sedici pagine intere oltre la presente.

F.to Michela Lamberti

F.to Maria Cristina Oddo

F.to Giulia Sagnotti

F.to Rosario Antonio Pavia

F.to Maria Rosaria Cardaci

F.to Alessandro Angelini

F.to Franco Venni

	F.to Marcello Astolfi	
	F.to Ugo Pierallini	
	F.to Vincenza Di Malta	
	F.to Ciacci Alessio	
	F.to Silvia Coscienza	
	F.to Lo Re Umberto	
	F.to Lops Ercole	
	F.to Aldo Luongo	
	F.to Wilma Moronese	
	F.to Giancarlo Odoardi	
	F.to Domenico Tommaso Paglia	
	F.to Roberto Paladini	
	F.to Antonio Nicastro	
	F.to Giovanni Pescheta	
	F.to Ilaria Micol Riccio	
	F.to Pina Piccirilli	
	F.to Giuseppe Rondelli	
	F.to Giuseppa Rozzo	
	F.to Gerardo Santucci	
	F.to Pier Paolo Marsella	
	F.to Fabio Sottile	
	F.to Michele Bernardini	
	F.to Pier Giorgio Landolfo	
	F.to Fabio Musmeci	
	F.to Fabrizio Ruffo Notaio - SIGILLO	

Allegato "A" al n. 452 di Pace

COPIA



COMUNE DI BASSANO ROMANO
Provincia di Viterbo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. 82 Del 02/11/2016	Oggetto: ADESIONE ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO PROMOSSA DA ENEA
-------------------------	--

L'anno 2016, il giorno due del mese di novembre, alle ore 18:30, nella sede municipale.

Convocata dal sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
MAGGI EMANUELE	SINDACO	PRESENTE
PIERALLINI UGO	VICE SINDACO	PRESENTE
GORI YURI	ASSESSORE	ASSENTE
ZIBELLINI VALENTINA	ASSESSORE	PRESENTE
DONATI ROBERTA	ASSESSORE	PRESENTE

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE **DOTT.SSA IDA DI LAURO**.

Assume la presidenza **EMANUELE MAGGI** in qualità di SINDACO, la quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Il presidente vista la proposta n. 96 del 28/10/2016 presentata dall'ufficio Area3 SERVIZI TERRITORIO in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del T.U. 18 agosto del 2000, n. 267;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto che di seguito si riporta;

Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000.



COMUNE DI BASSANO ROMANO

Provincia di Viterbo

Area3 SERVIZI TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 96 DEL 28/10/2016

Oggetto : ADESIONE ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO PROMOSSA DA ENEA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con atto notarile previsto per il 3.11.2016 sarà costituita l'Associazione Italiana Compostaggio in sigla AIC, con sede legale in Roma senza finalità di lucro, aperta ad Enti Pubblici, Associazioni, Organismi privati e persone fisiche con le seguenti finalità:

<<la promozione, ai fini della sostenibilità, della resilienza, della circolarità delle economie e dei territori e delle loro comunità, dell'uso razionale ed efficiente della risorsa costituita dai materiali organici attraverso impianti di piccola taglia, organizzazioni a rete, il più vicino possibile al luogo di produzione dei materiali stessi e di utilizzo del compost prodotto.

Sono esempi di queste attività il compostaggio domestico, collettivo, di comunità e di prossimità. L'Associazione persegue essenzialmente finalità sociali nell'interesse del Paese, oltre che dei cittadini e degli utilizzatori finali del compost.

Essa ha per oggetto in particolare di:

- ✦ diffondere informazioni e costruire capacità, conoscenze e divulgare esperienze di compostaggio a piccola scala tra i diversi operatori economici, pubblici e culturali al fine di costruire la fiducia sui piccoli impianti locali, anche in attuazione dei principi di prossimità, sussidiarietà e di specifici programmi promossi da enti ed istituzioni pubblici e privati;
- ✦ intrattenere contatti diretti con le Pubbliche Amministrazioni e con Soggetti Privati, attraverso consulenze e fornendo agli Enti pubblici suggerimenti e raccomandazioni utili anche ai fini di aggiornamento, semplificazione e razionalizzazione normativa, alla programmazione e a politiche tariffarie incentivanti il compostaggio a piccola scala; ai Soggetti Privati affiancamento nell'iter tecnico - amministrativo per l'adozione del compostaggio locale;
- ✦ effettuare studi, ricerche, sondaggi, analisi, inchieste anche sostenendole finanziariamente con borse di studio, assegni di ricerca, premi e altri strumenti;
- ✦ promuovere il compostaggio domestico come pratica integrata al compostaggio di comunità coerente con i principi di sostenibilità ed efficienza nella gestione della frazione organica e funzionale alla riduzione dei rifiuti prodotti;
- ✦ organizzare e svolgere corsi di formazione, seminari, convegni, workshop;
- ✦ partecipare a comitati, gruppi di lavoro, commissioni, ogni volta che questo sia reputato utile;
- ✦ aderire ad associazioni nazionali ed estere che perseguano finalità analoghe o complementari;
- ✦ condurre più generalmente tutte quelle azioni suscettibili di contribuire all'ampliamento delle conoscenze, al progresso delle tecniche e delle realizzazioni per quel che concerne i piccoli impianti locali di trattamento della frazione organica dei rifiuti, di scarti alimentari e della cura del verde, della loro conduzione e della valorizzazione e utilizzo del compost prodotto;
- ✦ intraprendere iniziative e programmi congiunti al fine di promuovere l'attività e la crescita di associazioni aderenti o che abbiano finalità analoghe;
- ✦ valorizzare le professioni e i servizi del settore della gestione locale dei materiali organici e a tal fine promuovere la realizzazione della certificazione delle competenze professionali, dei macchinari, delle strutture di servizio, delle reti, dei processi e del compost prodotto;
- ✦ svolgere attività editoriale per la pubblicazione di periodici, opuscoli, libri, prodotti multimediali, siti web e altre iniziative simili in tema della corretta gestione dei materiali organici e comunque connessi alla propria attività secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

- ↳ L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.
- ↳ che il Vice Sindaco Ugo Pierallini ed il Consigliere Mauro Moroni hanno partecipato alla riunione di presentazione dell'associazione svoltasi il 30.9.2016 nella quale è stato illustrato il progetto;

VISTA l'invito ad aderire del 27.10.2016 dell'ENEA;

CONSIDERATO che I Soci si distinguono in:

- "Soci Fondatori";
- "Soci Sostenitori";
- "Soci Ordinari".

Sono Soci Fondatori: tutti i firmatari dell'Atto Costitutivo dell'Associazione.

Sono Soci Sostenitori: I soggetti che intendono sostenere l'Associazione finanziariamente con una quota annuale decisa dal Consiglio Direttivo e pari almeno a dieci volte quella minima di un socio ordinario.

Sono Soci Ordinari: tutti gli altri che si distinguono nelle categorie associative individuate dal Consiglio Direttivo. La quota associativa annuale è decisa dal Consiglio Direttivo per ogni categoria.

Le iscrizioni dei soci avvengono dietro loro richiesta, successivamente al pagamento della quota associativa, che attualmente è pari ad €. 50,00, e delibera del Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato.

DATO ATTO che il Comune di Bassano Romano già dal 29.1.2015 effettua la raccolta differenziata "porta a porta" e pertanto distingue dal resto dei rifiuti quelli biodegradabili di cucine e mense;

CONSIDERATO che con Delibera di C.C. n. 3 del 8.3.2013 venne approvato il progetto definitivo-esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico comunale denominato "ComposTiAmo!", con il seguente quadro economico:

Azione	Euro
1. Acquisto compostiere comunità	36.600,00
2. Acquisto compostiere orizzontali	6.400,00
3. Riprogettazione e sistemazione locali per compostiere	600,00
4. Ideazione, Stampa, manifesti e materiali	5.000,00
5. Contenuti pagine WEB dedicate	1.000,00
6. Ideazione e stampa mostra	1.000,00
7. Progettazione ed esecuzione conferenze stampa	1.500,00
8. Corsi di formazione	6.900,00
9. Sensibilizzazione in ecofeste	5.000,00
10. Spese Generali e di segreteria	3.000,00
11. Monitoraggio	2.000,00
12. Progettazione	3.000,00
Totale	72.000,00

DATO ATTO che è stato dato corso al progetto di cui sopra;

RITENUTO che il Comune di Bassano Romano, possiede le caratteristiche per poter aderire alla costituenda Associazione, ne condivide gli scopi e pertanto, di aderire quale socio fondatore;

VISTO l'art. 48 del D.Lg.vo 18.8.2000 n. 267; (*Competenze delle giunte*).

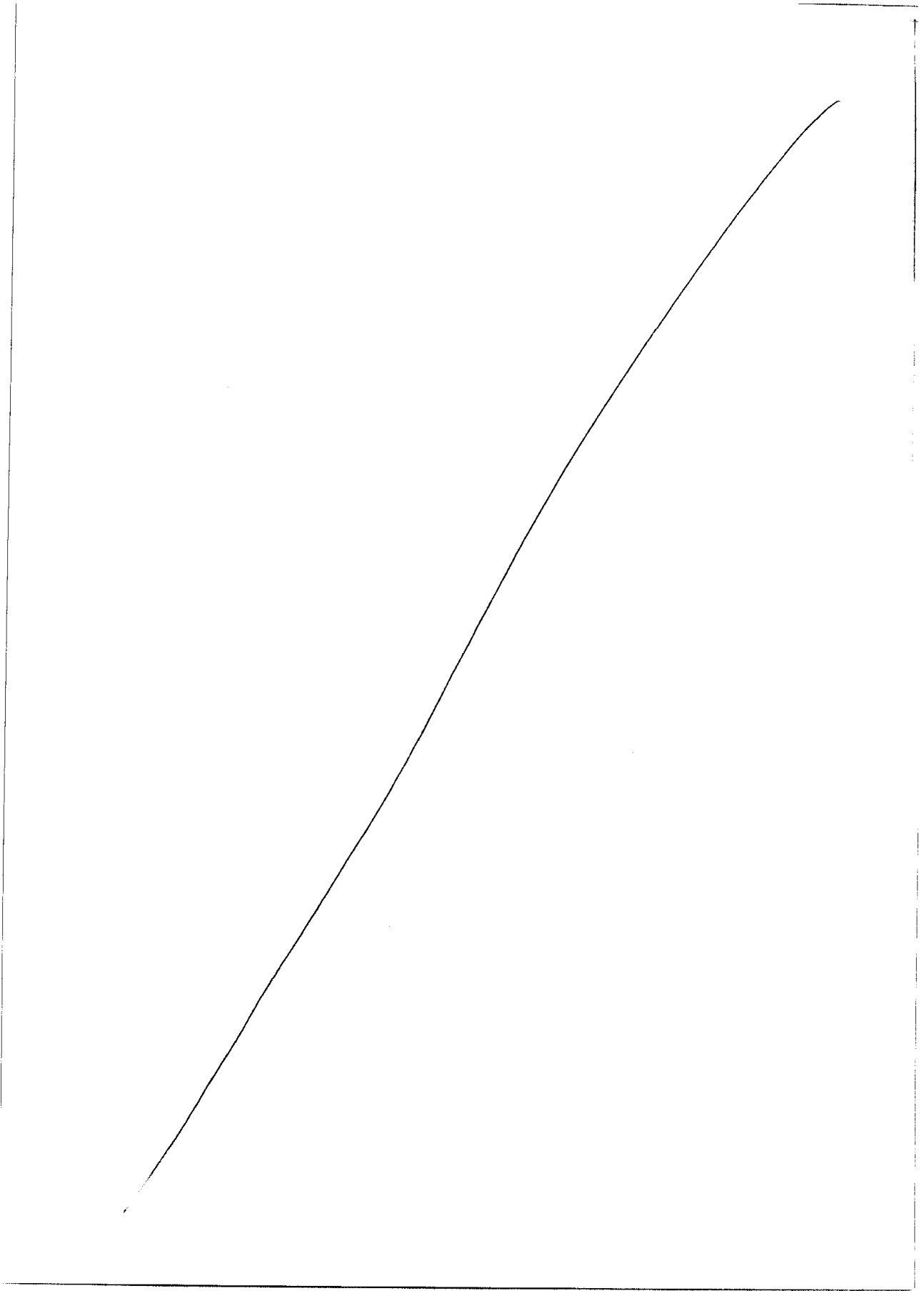
DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa:

di aderire quale socio fondatore alla costituenda Associazione Italiana Compostaggio in sigla AIC, con sede legale in Roma;

di autorizzare il Vice-Sindaco Ugo Pierallini, nato a Ronciglione il 19.05.1986, residente a Bassano Romano in Via San Vincenzo n. 67/A CF: PRLGU086E19H534S, a presenziare all'atto notarile previsto per il 3.11.2016 quale legale rappresentante dell'Ente;

di individuare, al fine dell'impegno della spesa, l'imputazione all'intervento cod. 09031.03.1250 - SPESE SERVIZIO N.U. - del bilancio 2016, ove esiste la necessaria disponibilità;



Oggetto: ADESIONE ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO PROMOSSA DA ENEA

Visto si esprime parere favorevole, in data 28/10/2016 in ordine alla regolarità **Tecnica** del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18/08/2000, n.267

- Se ne propone l'immediata eseguibilità.
- N.B. Provvedimento ritenuto senza riflessi contabili.
(Sbarrare quando ne ricorrono i presupposti)

IL RESPONSABILE SERVIZI DEL TERRITORIO
F.to QUAGLIA CLAUDIO

Visto si esprime parere favorevole in data 02/11/2016 in ordine alla regolarità **Contabile** del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

- L'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SETT. FINANZIARIO
F.to Dott Stefano Innocenzi

Letto, approvato e sottoscritto

SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA IDA DI LAURO

IL PRESIDENTE
F.to EMANUELE MAGGI

Attesto che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni interi e consecutivi a partire dal 02/11/2016 ai sensi dell' art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Bassano Romano Lì 02/11/2016

SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA IDA DI LAURO

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/11/2016

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3 D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000);

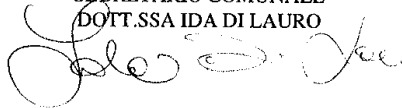
Bassano Romano Lì 02/11/2016

SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA IDA DI LAURO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

BASSANO ROMANO 02/11/2016

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA IDA DI LAURO



Allegato " B " al n. 452 di Racc

LUCIO MAZZARELLA
NOTAIO
EBOLI (SA) Via U. Nobile, 14 - P. I. n. 14
ST. Tel. 081/241111 - 241112 - 241113 - 241114
FAX 081/241115
VALLO SCALO (SA) Via U. Nobile, 14 - P. I. n. 14
Tel. 081/241111 - 241112 - 241113 - 241114
FAX 081/241115



REPERTORIO N. 52602

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventiquattro ottobre duemilasedici,

(24/10/2016)

in Vallo Scalo di Castelnuovo Cilento, Via Nazionale 58,
presso il mio ufficio secondario.

Avanti a me dottor Lucio MAZZARELLA, Notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, con studio in EBOLI alla Via U. Nobile, 14,

E' PRESENTE

- **CHIERA Vincenzo**, nato a Casal Velino (SA) il 17 ottobre 1962 con domicilio in Casal Velino (SA) Località Verduzio, codice fiscale: CHR VCN 62R17 B8950.

Dell'identità personale del costituito cittadino italiano io notaio sono certo.

Il medesimo

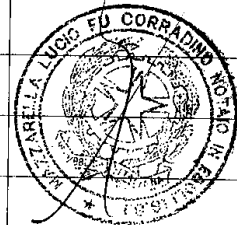
NOMINA

suo procuratore speciale:

- **DI MALTA Vincenza**, nata a Velletri (RM) il 22 novembre 1978 con domicilio in Roma (RM) Via Ilde Brando Vivanti n. 181, codice fiscale: DML VCN 78S62 L719E

AFFINCHE'

in nome e per conto di esso rappresentato unitamente alla



procuratrice, quale socio fondatore

SI COSTITUITA NELL'ATTO

per la costituzione dell'associazione di promozione sociale denominata "ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO" in sigla AIC con sede in Roma (RM).

All'uopo il nominato procuratore potrà:

-- intervenire all'atto di costituzione dell'associazione avente per oggetto:

"la promozione, ai fini della sostenibilità, della resilienza, della circolarità delle economie e dei territori e delle loro comunità, dell'uso razionale ed efficiente della risorsa costituita dai materiali organici attraverso impianti di piccola taglia, organizzazioni a rete, il più vicino possibile al luogo di produzione dei materiali stessi e di utilizzo del compost prodotto. Sono esempi di queste attività il compostaggio domestico, collettivo, di comunità e di prossimità.

L'Associazione persegue essenzialmente finalità sociali nell'interesse del Paese, oltre che dei cittadini e degli utilizzatori finali del compost.

Essa ha per oggetto in particolare di:

diffondere informazioni e costruire capacità, conoscenze e divulgare esperienze di compostaggio a piccola scala tra i diversi operatori economici, pubblici e culturali al fine di costruire la fiducia sui piccoli impianti locali, anche in attuazione dei principi di prossimità, sussidiarietà e di

specifici programmi promossi da enti ed istituzioni pubblici e privati;

intrattenere contatti diretti con le Pubbliche Amministrazioni e con Soggetti Privati, attraverso consulenze e fornendo agli Enti pubblici suggerimenti e raccomandazioni utili anche ai fini di aggiornamento, semplificazione e razionalizzazione normativa, alla programmazione e a politiche tariffarie incentivanti il compostaggio a piccola scala; ai Soggetti Privati affiancamento nell'iter tecnico - amministrativo per l'adozione del compostaggio locale;

effettuare studi, ricerche, sondaggi, analisi, inchieste anche sostenendole finanziariamente con borse di studio, assegni di ricerca, premi e altri strumenti;

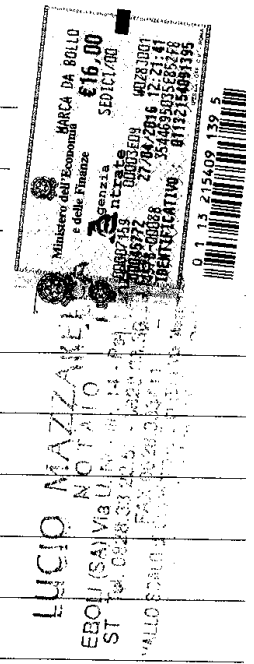
promuovere il compostaggio domestico come pratica integrata al compostaggio di comunità coerente con i principi di sostenibilità ed efficienza nella gestione della frazione organica e funzionale alla riduzione dei rifiuti prodotti;

organizzare e svolgere corsi di formazione, seminari, convegni, workshop;

partecipare a comitati, gruppi di lavoro, commissioni, ogni volta che questo sia reputato utile;

aderire ad associazioni nazionali ed estere che perseguano finalità analoghe o complementari;

condurre più generalmente tutte quelle azioni suscettibili di contribuire all'ampliamento delle conoscenze, al progresso



delle tecniche e delle realizzazioni per quel che concerne i piccoli impianti locali di trattamento della frazione organica dei rifiuti, di scarti alimentari e della cura del verde, della loro conduzione e della valorizzazione e utilizzo del compost prodotto;

intraprendere iniziative e programmi congiunti al fine di promuovere l'attività e la crescita di associazioni aderenti o che abbiano finalità analoghe;

valorizzare le professioni e i servizi del settore della gestione locale dei materiali organici e a tal fine promuovere la realizzazione della certificazione delle competenze professionali, dei macchinari, delle strutture di servizio, delle reti, dei processi e del compost prodotto;

svolgere attività editoriale per la pubblicazione di periodici, opuscoli, libri, prodotti multimediali, siti web e altre iniziative simili in tema della corretta gestione dei materiali organici e comunque connessi alla propria attività secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse".

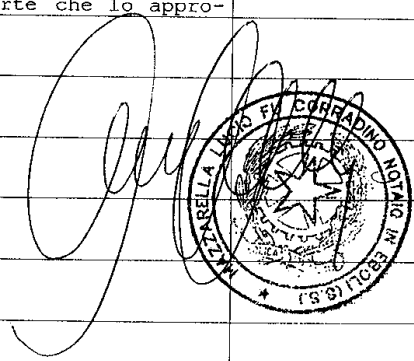
Il nominato procuratore è autorizzato a determinare il contenuto dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione, nel modo più libero: pertanto egli potrà, tra l'altro, convenire l'oggetto sociale anche in difformità con quello

innanzi indicato, procedere alla nomina di tutte le cariche sociali, sottoscrivere e versare (integralmente o anche solo parzialmente) il patrimonio sociale, rilasciare quietanze, determinare l'ammontare delle spese di costituzione, nominare (anche in persona del procuratore medesimo) persona legittimata ad apportare ogni modifica all'atto costitutivo ed allo statuto se richiesto dai competenti organi in sede di provvedimenti di legge, convenire qualsiasi altro patto o clausola che risulti utile o necessario al fine della costituzione dell'associazione in oggetto.

Il tutto con i più ampi poteri, senza che all' nominato procuratore si possa eccepire difetto o imprecisione di poteri con obbligo di rendiconto e da esaurirsi in un unico contesto.

Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su fogli due per facciate cinque ho dato lettura alla parte che lo approvava.

Anna Vucelj



Allegato "C" al n. 2452 di Racc.

**Verbale del Consiglio Direttivo d'Adesione dell'Associazione Liberambiente
alla costituenda Associazione Italiana Compostaggio.**

In data 28/10/2016, alle ore 19,30, presso la sede legale di via G. La Farina n. 29 Palermo, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione Liberambiente, costituita in data 14/05/2009, codice fiscale n. 97239450824.

Il Presidente, nella persona della dott.ssa Silvia Coscienza, illustra ai componenti il motivo della convocazione urgente dell'Organo Direttivo.

In data 3/11/2016, si costituirà a Roma, presso la sede dell'ENEA, via Giulio Romano n. 41, l'Associazione Italiana Compostaggio.

È pertanto necessario che il Consiglio Direttivo della Liberambiente ne deliberi l'adesione.

Il Consiglio Direttivo, chiede al Presidente d'illustrare l'attività che la costituenda Associazione di Compostaggio dovrà svolgere e se la stessa è coerente con i principi e le finalità dell'Associazione Liberambiente.

Il Presidente, dà ampie rassicurazioni ai presenti, che la politica ed i valori fondativi della costituenda Associazione, sono in piena sintonia con quelli dell'Associazione che la stessa rappresenta.

Il Consiglio Direttivo, dopo ampio dibattito, incentrato sulla necessità di contribuire a fornire un supporto culturale, tecnico, procedurale, alla Regione Sicilia per la risoluzione dell'annosa problematica dei rifiuti ed in primis sulla componente organica dello stesso:

DELIBERA

D'aderire alla costituenda Associazione Italiana Compostaggio, dando pieno mandato al Presidente, dott.ssa Silvia Coscienza, d'assumere ogni decisione ed azione, che in sede costitutiva dovesse rendersi necessaria.

La seduta del Consiglio: si conclude alle ore 21,00.



Il Consiglio Direttivo

Silvia Coscienza Presidente

Ruben Monterosso Componente

Giacomo Russo Componente

Palermo 28/10/2016

Giuseppe...

Silvia Coscienza

Allegato " D " al n. 1452 di Racc



COMUNE DI CUCCARO VETERE

Provincia di Salerno

ORIGINALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 90 DEL 26/10/2016

OGGETTO: COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO - PROVVEDIMENTI

L'anno **DUEMILASEDIC** il giorno **VENTISEI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **9.00** nella Residenza Municipale di Cuccaro Vetere, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Dr. Aldo Luongo, nella sua qualità di Sindaco.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

	QUALIFICA	PRESENTI	ASSENTI
Dr. Aldo Luongo	SINDACO	X	
Avv. Mariagrazia Libardi	VICESINDACO	X	
Sig. Merola Antonio		X	

Partecipa all'adunanza l'Avv. Diana Positano, in qualità di Segretario Generale.

IL PRESIDENTE

- Constatato che gli intervenuti sono in numero legale;
- Premesso che, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo 18.08.2000, n° 267, sulla presente proposta di deliberazione hanno espresso i seguenti pareri rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile:

- Il Responsabile del Servizio interessato: Parere **FAVOREVOLE**
 - Il Responsabile del servizio di ragioneria: Parere **FAVOREVOLE**
- dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



Via Convento n° 13 - 84050 Cuccaro Vetere (Sa)
Tel. 0974.950770 - Fax 0974.953050
comune.cuccarovetere@asmepec.it - www.comune.cuccarovetere.sa.it



COMUNE DI CUCCARO VETERE

PROVINCIA DI SALERNO

OGGETTO: COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO - PROVVEDIMENTI

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO

IL RAGIONIERE

- Ad Iniziativa del:
- Sindaco
 - Assessore al ramo
 - Responsabile del Settore

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- **il giorno 3 novembre 2016 in Roma**, presso la sede legale ENEA in via Giulio Romano 41 e nel rispetto del Codice Civile e della Legge 383/2000, **sarà costituita l' Associazione Italiana Compostaggio** ", in sigla AIC, con sede legale in Roma.

-l' AIC sarà una libera Associazione senza finalità di lucro, aperta ad Enti Pubblici, Associazioni, Organismi privati e persone fisiche ed avrà per scopo la promozione, ai fini della sostenibilità, della resilienza, della circolarità delle economie e dei territori e delle loro comunità, dell'uso razionale ed efficiente della risorsa costituita dai materiali organici attraverso impianti di piccola taglia, organizzazioni a rete, il più vicino possibile al luogo di produzione dei materiali stessi e di utilizzo del compost prodotto (esempi: compostaggio domestico, collettivo, di comunità e di prossimità);

-la durata della costituenda associazione è fissata al 31/12/2036 salvo proroga o anticipato scioglimento;

- possono essere Soci dell'Associazione le persone fisiche che abbiano raggiunto la maggiore età, le Associazioni, gli Organismi privati, gli Enti pubblici anche di nazionalità estera, che intendono effettivamente contribuire alla sua attività;

- I Soci si distinguono in "Soci Fondatori"; "Soci Sostenitori"; "Soci Ordinari". In particolare sono Soci Fondatori tutti i firmatari dell'Atto Costitutivo dell'Associazione;

DATO ATTO CHE Cuccaro Vetere ha interesse a divenire socio fondatore della Associazione Italiana Compostaggio posto che l'Amministrazione comunale ha rappresentato un modello pionieristico in ambito nazionale nel settore del compostaggio adottando tra i primi in Italia il SISTEMA JORAFORM di trattamento in loco del rifiuto organico (I rifiuti organici sono inseriti direttamente in piccoli e micro impianti elettromeccanici e vengono triturati insieme al pellet. Sono quindi trasferiti nella cosiddetta "camera di sviluppo", dotata di un impianto di aerazione, dove il rifiuto appena introdotto viene mescolato con il materiale già presente. Dopo circa 20 giorni il tutto è trasferito nella "camera di maturazione", per evitare ulteriori contatti con il rifiuto fresco, dove viene completato il processo di compostaggio. Anche questa sezione del macchinario è dotata di un apposito sistema di mescolamento. La presenza di due sezioni separate all'interno del macchinario, ciascuna controllata in modo autonomo, permette di assicurare i migliori risultati possibili in condizioni di assoluta igiene).

EVIDENZIATO CHE la virtuosità in materia di compostaggio del rifiuto organico dell'amministrazione Comunale di Cuccaro Vetere ha ottenuto numerosi riconoscimenti nazionali fra i quali, tra gli altri non meno importanti, si ricorda l' Oscar della Salute 2012 - Premio Nazionale Rete Città Sane - OMS;

PRESO ATTO dello Statuto della costituenda ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO", in sigla AIC allegato sub a) alla presente quale parte integrante e sostanziale della medesima composto da n° 23 articoli;

RITENUTO pertanto necessario valorizzare l'esperienza nel settore sin qui maturata dal Comune di Cuccaro Vetere aderendo, quale socio fondatore, alla costituenda ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO";

EVIDENZIATO nuovamente che le finalità e le articolazioni della costituenda associazione sono descritte nella bozza di Statuto allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante;
Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE (A DELIBERATO)

- **ADERIRE** , in qualità di socio fondatore , alla costituenda Associazione **ITALIANA COMPOSTAGGIO**", in sigla AIC, con sede in Roma , presso la sede legale ENEA in via Giulio Romano 41 e di approvarne lo statuto parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - **DARE MANDATO** al Sindaco di procedere all'adozione delle iniziative conseguenti alla adozione del presente deliberato ;
 - **STABILIRE CHE** il pagamento della quota di adesione annuale 2016 , fissata in euro 50,00 sia anticipata dall'economista comunale;
 - **STABILIRE** la validità dell'adesione anche per i successivi esercizi finanziari dando atto che all'impegno della spesa sui singoli esercizi provvederà il Responsabile di Servizio cui i fondi risultano assegnati;
- **STABILIRE CHE** il presente deliberato sia trasmesso per opportuna conoscenza e presa d'atto al Consiglio comunale di Cuccaro vetere.

oooooooooooooooooooo

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la sopra estesa proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

-DI **APPROVARE** integralmente la sopra estesa proposta di deliberazione, che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo;

-DI **DICHIARARE**, con separata unanime votazione favorevole, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

STATUTO ASSOCIAZIONE

TITOLO I COSTITUZIONE, SEDE, SCOPI, DURATA

Articolo 1 - E' costituita, nel rispetto del Codice Civile e della Legge 383/2000, l'Associazione di promozione sociale denominata "ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO", in sigla AIC, con sede legale in Roma.

L'Associazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, può dotarsi di sedi periferiche su mandato e specifiche del Consiglio Direttivo.

Articolo 2 - La AIC è una libera Associazione senza finalità di lucro, aperta ad Enti Pubblici, Associazioni, Organismi privati e persone fisiche. Essa ha per scopo la promozione, ai fini della sostenibilità, della resilienza, della circolarità delle economie e dei territori e delle loro comunità, dell'uso razionale ed efficiente della risorsa costituita dai materiali organici attraverso impianti di piccola taglia, organizzazioni a rete, il più vicino possibile al luogo di produzione dei materiali stessi e di utilizzo del compost prodotto. Sono esempi di queste attività il compostaggio domestico, collettivo, di comunità e di prossimità. L'Associazione persegue essenzialmente finalità sociali nell'interesse del Paese, oltre che dei cittadini e degli utilizzatori finali del compost. Essa ha per oggetto in particolare di:

- diffondere informazioni e costruire capacità, conoscenze e divulgare esperienze di compostaggio a piccola scala tra i diversi operatori economici, pubblici e culturali al fine di costruire la fiducia sui piccoli impianti locali, anche in attuazione dei principi di prossimità, sussidiarietà e di specifici programmi promossi da enti ed istituzioni pubblici e privati;
- intrattenere contatti diretti con le Pubbliche Amministrazioni e con Soggetti Privati, attraverso consulenze e fornendo agli Enti pubblici suggerimenti e raccomandazioni utili anche ai fini di aggiornamento, semplificazione e razionalizzazione normativa, alla programmazione e a politiche tariffarie incentivanti il compostaggio a piccola scala; ai Soggetti Privati affiancamento nell'iter tecnico - amministrativo per l'adozione del compostaggio locale;
- effettuare studi, ricerche, sondaggi, analisi, inchieste anche sostenendole finanziariamente con borse di studio, assegni di ricerca, premi e altri strumenti;
- promuovere il compostaggio domestico come pratica integrata al compostaggio di comunità coerente con i principi di sostenibilità ed efficienza nella gestione della frazione organica e funzionale alla riduzione dei rifiuti prodotti;
- organizzare e svolgere corsi di formazione, seminari, convegni, workshop;
- partecipare a comitati, gruppi di lavoro, commissioni, ogni volta che questo sia reputato utile;
- aderire ad associazioni nazionali ed estere che perseguano finalità analoghe o complementari;
- condurre più generalmente tutte quelle azioni suscettibili di contribuire all'ampliamento delle conoscenze, al progresso delle tecniche e delle realizzazioni per quel che concerne i piccoli impianti locali di trattamento della frazione organica dei rifiuti, di scarti alimentari e della cura del verde, della loro conduzione e della valorizzazione e utilizzo del compost prodotto;
- intraprendere iniziative e programmi congiunti al fine di promuovere l'attività e la crescita di associazioni aderenti o che abbiano finalità analoghe;
- valorizzare le professioni e i servizi del settore della gestione locale dei materiali organici e a tal fine promuovere la realizzazione della certificazione delle competenze professionali, dei macchinari, delle strutture di servizio, delle reti, dei processi e del compost prodotto;
- svolgere attività editoriale per la pubblicazione di periodici, opuscoli, libri, prodotti multimediali, siti web e altre iniziative simili in tema della corretta gestione dei materiali organici e comunque connessi alla propria attività secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 3 - La durata dell'associazione è fissata al 31/12/2036 salvo proroga o anticipato scioglimento.

TITOLO II SOCI

Articolo 4 - Possono essere Soci dell'Associazione le persone fisiche che abbiano raggiunto la maggiore età, le Associazioni, gli Organismi privati, gli Enti pubblici anche di nazionalità estera, che intendono effettivamente contribuire alla sua attività.

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo: gli eventuali dinieghi debbono essere motivati.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

Articolo 5 - I Soci si distinguono in:

- "Soci Fondatori";
- "Soci Sostenitori";
- "Soci Ordinari".

Sono Soci Fondatori: tutti i firmatari dell'Atto Costitutivo dell'Associazione.

Alla adesione dell' ENEA, Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT), è attribuito lo status di socio fondatore, indipendentemente dalla data di adesione alla Associazione.

Sono Soci Sostenitori: i soggetti che intendono sostenere l'Associazione finanziariamente con una quota annuale decisa dal Consiglio Direttivo e pari almeno a dieci volte quella minima di un socio ordinario.

Sono Soci Ordinari: tutti gli altri che si distinguono nelle categorie associative individuate dal Consiglio Direttivo. La quota associativa annuale è decisa dal Consiglio Direttivo per ogni categoria.

Le iscrizioni dei soci avvengono dietro loro richiesta, successivamente al pagamento della quota associativa e delibera del Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato. La qualifica di Socio si perde nei casi previsti dal successivo articolo 9.

Articolo 6 - I Soci sono tenuti:

- ad osservare lo Statuto e le delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- a diffondere la conoscenza dell'Associazione in tutti gli ambienti interessati;
- a collaborare per il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- a segnalare irregolarità, abusi e quant'altro dovessero rilevare nell'ambito delle attività di interesse dell'Associazione;
- a fare un uso corretto e responsabile dello status di Socio verso terzi;
- al versamento delle quote associative entro il 31 dicembre di ogni anno nella misura annualmente fissata dal Consiglio Direttivo.

Le quote associative sono intransferibili.

ENEA è esentato dal versamento delle quote annuali in quanto contribuisce alle attività promosse dalla AIC sulla base dell'apposita Convenzione da stipulare fra i due soggetti.

Articolo 7 - I Soci, in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di:

- partecipare alle assemblee, esercitando l'elettorato attivo e passivo
- farsi rappresentare in Consiglio Direttivo in conformità delle norme di cui all'art. 13;
- partecipare all'attività sociale alle condizioni di volta in volta stabilite: riunioni, convegni, congressi ed altre manifestazioni organizzate dalla AIC;

- ricevere informazioni e notizie utili sull'attività dell'Associazione

Articolo 8 - I Soci, indipendentemente dalla loro classificazione, hanno diritto in sede di Assemblea ad esprimere un solo voto.

Articolo 9 - La qualifica di socio si perde per dimissioni, decesso, esclusione, scioglimento della società/ente associato, per mancato pagamento della quota annuale o per radiazione provocata da gravi motivi e decisa dal Consiglio Direttivo. Le dimissioni devono essere segnalate con lettera raccomandata o posta elettronica certificata alla Associazione entro il mese di novembre ed hanno effetto dal primo gennaio dell'anno successivo. Le dimissioni non esimono il Socio dagli obblighi finanziari pregressi.

Articolo 10 - L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del Socio che:

- a) non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) si renda moroso del versamento del contributo annuale;
- c) svolga o tenti di svolgere attività in contrasto o in concorrenza agli interessi dell'Associazione;
- d) in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.
- e) non rispetti il dettato del regolamento interno.

L'esclusione diventa operante dalla comunicazione all'escluso e della successiva annotazione nel libro Soci.

TITOLO III ORGANI SOCIALI

Articolo 11 - Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Comitato scientifico;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 12 - L'Assemblea è costituita da tutti i Soci aventi diritto al voto. Un Socio può farsi rappresentare da un altro Socio mediante delega scritta. Un Socio può raccogliere deleghe da parte di un massimo di cinque soci.

All'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, quanti espressamente invitati dal Presidente.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Il Presidente convoca, inoltre, l'Assemblea quando ne ravvisi la necessità, oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o la metà dei soci o almeno due soci sostenitori.

Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte mediante avviso spedito via mail a tutti gli aventi diritto, almeno venti giorni prima della seduta.

L'avviso deve indicare l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora della riunione che potrà essere svolta in locali idonei anche fuori dalla sede legale.

L'Assemblea, che delibera a semplice maggioranza di voti espressi, è valida in prima convocazione quando siano presenti oltre la metà dei Soci, ed in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Articolo 13 - L'Assemblea, presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di assenza, da un Vice Presidente nominati dal Consiglio Direttivo, ha il compito di:

- approvare i bilanci consuntivo e preventivo accompagnati dalle relazioni del Consiglio

Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti;

- eleggere tra i Soci i membri del Consiglio Direttivo;
- eleggere i membri del Collegio dei Revisori dei Conti ed il relativo Presidente;
- approvare le modifiche dello Statuto;
- approva eventuali regolamenti;
- deliberare in merito ad ogni altra proposta del Presidente o del Consiglio Direttivo.

Delle deliberazioni dell'Assemblea fa fede il libro dei Verbali firmati dal Presidente e dal Segretario della adunanza.

Articolo 14 - Il Consiglio Direttivo è composto da un massimo di sette membri.

I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei voti espressi.

Qualora alcuni consiglieri cessino dalla loro funzione prima della scadenza del triennio, il Consiglio può venire integrato su proposta del Presidente e di concerto con gli altri membri del Consiglio stesso e con i soci sostenitori.

I nuovi componenti, nominati a triennio in corso, scadono dalla carica alla fine del triennio stesso.

Al fine di economicità ed efficienza le sedute del Consiglio Direttivo possono effettuarsi anche in modalità telematiche.

Il Consiglio Direttivo è convocato, con richiesta di presenza fisica, dal Presidente almeno una volta l'anno, con avviso inviato a tutti i componenti almeno quindici giorni prima della data di convocazione.

Può inoltre essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando richiesto dalla maggioranza dei Consiglieri.

In caso d'urgenza la convocazione può farsi via mail almeno tre giorni prima della seduta.

Partecipano al Consiglio Direttivo senza diritto di voto il Presidente del Comitato Scientifico, il Presidente dei Revisori dei Conti e quanti espressamente invitati dal Presidente. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di assenza, dal Vice Presidente, in difetto, dal componente del Consiglio Direttivo più anziano d'età.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide qualunque sia il numero dei presenti.

Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo fa fede il libro dei Verbali firmati dal Presidente e dal Segretario della adunanza.

Articolo 15 - Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, e la responsabilità della gestione dell'Associazione. In particolare esso ha i seguenti compiti:

- curare l'esecuzione delle delibere assembleari;
- compilare i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- nominare il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario Generale;
- nominare il Presidente del Comitato Scientifico e su proposta di quest'ultimo, nominare i membri componenti;
- promuovere tutti i provvedimenti intesi allo sviluppo e al conseguimento degli scopi associativi.
- stabilire le categorie associative in cui suddividere i Soci Ordinari per venire incontro alle diverse esigenze di Soci di diversa natura dal singolo cittadino, all'Ente pubblico alla Società privata;
- stabilire l'importo delle quote associative, differenziate per categorie di Soci, nonché gli eventuali contributi straordinari dei Soci;
- verificare il rispetto dei requisiti di ammissione previsti all'art. 4 per i nuovi Soci e sorvegliare che non venga fatto un uso indebito dello status di Socio da parte dei Soci stessi;
- deliberare sul recesso, sulla radiazione ed esclusione dei Soci;
- predisporre i bilanci consuntivi e preventivi, accompagnati dalle rispettive relazioni, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;

- deliberare su qualsiasi altra iniziativa o proposta del Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di costituire Comitati tecnico scientifici per la realizzazione delle attività e di nominarne i membri; nonché nominare responsabili operativi per incarichi specifici di particolare rilevanza.

Articolo 16 - La carica di Presidente, è attribuita dal Consiglio Direttivo che decide anche del relativo mandato.

Il Presidente resta in carica per la durata del rispettivo mandato consiliare ed è rieleggibile.

Il Presidente ha il compito di governare tutta l'attività associativa.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, con facoltà di delega ad altro componente della Presidenza, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.

In Consiglio Direttivo in caso di parità nel voto, il Presidente esprime preferenza doppia.

Articolo 17 - Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente e due supplenti, esso dura tre anni.

Ad esso è demandato il controllo dell'andamento amministrativo, la verifica della contabilità e la presentazione all'Assemblea della relazione di bilancio.

A tale fine il Collegio:

- esamina il bilancio annuale e le relazioni consuntive preventive e presenta le sue osservazioni all'Assemblea;
- partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- compie ogni opportuno atto di controllo contabile e di legittimità.

Nel caso in cui un Revisore supplente subentri ad uno effettivo, la prima Assemblea successiva dovrà nominare un Revisore effettivo ed un Revisore supplente.

Articolo 18- Il Comitato Scientifico è l'organo tecnico-consultivo dell'AIC la cui funzione è di supporto al Consiglio Direttivo nella valutazione degli studi e delle proposte intese allo sviluppo e al conseguimento degli scopi associativi.

Il Consiglio Direttivo nomina il Presidente del Comitato Scientifico e, su proposta di quest'ultimo, nomina i membri componenti. Il numero dei membri sarà stabilito in base alle competenze tecnico-scientifiche presenti tra i soci dell'AIC.

Il Presidente partecipa al Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

La durata della carica dei membri del Comitato scientifico è analoga e contestuale a quella del Consiglio Direttivo.

Il Comitato scientifico si avvale di Enea-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile- nell'esercizio delle sue funzioni.

TITOLO IV PATRIMONIO E INTROITI

Articolo 19 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote associative versate dai soci e da eventuali contributi e finanziamenti di altri Enti;
- da eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali deliberate dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio consuntivo;
- da eventuali lasciti ereditari e donazioni;
- dai contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti e di istituzioni pubblici;
- dai contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali.

I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione.

Le uscite sono costituite dalle spese sostenute e documentate per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione compreso eventuali rimborsi spese per le attività dei soci previste in bilancio.

Gli introiti dell'Associazione sono costituiti:

- dai contributi versati dai Soci;
- dai corrispettivi specifici e dai contributi supplementari a fronte di cessione di beni e prestazioni di servizi effettuate, in conformità alle finalità istituzionali;
- da entrate derivanti da prestazione di servizi convenzionati;
- da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- da erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- da altri proventi e dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

TITOLO V ESERCIZIO SOCIALE-BILANCIO

Articolo 20 - L'anno finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ciascun anno. Il Consiglio Direttivo provvede entro tre mesi dalla chiusura di ogni esercizio alla compilazione del Bilancio e della relazione ed a sottoporli al Collegio dei Revisori dei Conti e quindi all'approvazione dell'Assemblea.

Il Bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio. Eventuali avanzi di gestione sono riportati a nuovo.

Eventuali disavanzi sono coperti con le modalità stabilite dall'Assemblea che approva il bilancio.

TITOLO VI MODIFICHE STATUTARIE

Articolo 21 - Per le modifiche al presente Statuto è necessaria una delibera dell'Assemblea in prima convocazione con il voto favorevole che rappresenti almeno la maggioranza assoluta dei voti spettanti a tutti i Soci, ed in seconda convocazione con il voto favorevole che rappresenti almeno il venti per cento dei voti spettante a tutti i Soci.

L'Assemblea può anche ricorrere alla delibera per referendum secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e per la validità delle deliberazioni è necessario che pervenga il voto che rappresenti la maggioranza assoluta dei voti spettanti a tutti i Soci.

TITOLO VII SCIoglimento E NOMINA DEL LIQUIDATORE

Articolo 22 - Lo scioglimento dell'Associazione, oltre che nei casi previsti dalla Legge, potrà essere deliberato in ogni momento dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i due terzi dei voti spettanti a tutti i Soci.

Verificatasi una delle cause di scioglimento, l'Assemblea provvede a nominare, entro trenta giorni, un liquidatore con la maggioranza di cui al precedente comma.

Con la nomina del liquidatore cessano la loro funzione i membri del Consiglio Direttivo.

I beni che residueranno dalla liquidazione saranno devoluti ad altra Associazione che abbia finalità analoghe o a fini di pubblica utilità salvo diversa destinazione espressamente indicata dalla legge.

NORMA FINALE

Articolo 23 - Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE AVENTE AD OGGETTO:
COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO - PROVVEDIMENTI

IL SINDACO

- Dr. Aldo LUONGO -

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 D.L.vo 18.08.2000, n° 267)

Esaminati gli atti relativi alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole.

Dalla Residenza Municipale li, 26/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 D.L.vo 18.08.2000, n° 267)

Esaminati gli atti relativi alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole.

Dalla Residenza Municipale li, 26/10/2016

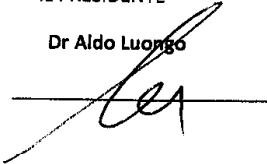
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO - PROVVEDIMENTI

Letto, confermato e sottoscritto.

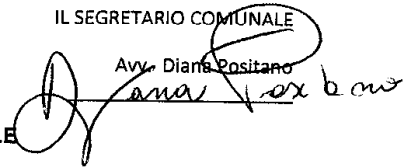
IL PRESIDENTE

Dr Aldo Luongo



IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Diana Positano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n° _____ in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

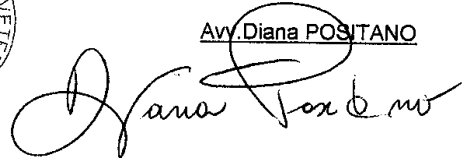
Dalla residenza comunale, li 27/10/16

Prot. n° 1810



IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Diana POSITANO



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27/10/16 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, co. 4, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con D.L.vo 18/08/2000 n° 267 il giorno 27/10/16

(X) Perché dichiarata immediatamente esecutiva;

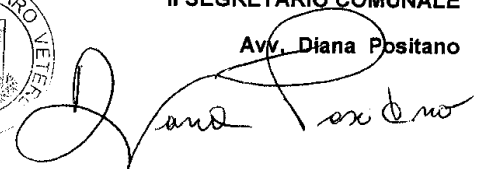
() Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Dalla residenza comunale, li 27/10/16



IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Diana Positano



Allegato "E" alla raccolta n.1452

STATUTO ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO

TITOLO I

COSTITUZIONE, SEDE, SCOPI, DURATA

Articolo 1 - E' costituita, nel rispetto del Codice Civile e della Legge 383/2000, l'Associazione di promozione sociale denominata "ASSOCIAZIONE ITALIANA COMPOSTAGGIO", in sigla AIC, con sede legale in Roma.

L'Associazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, può dotarsi di sedi periferiche su mandato e specifiche del Consiglio Direttivo.

Articolo 2 - La AIC è una libera Associazione senza finalità di lucro, aperta ad Enti Pubblici, Associazioni, Organismi privati e persone fisiche. Essa ha per scopo la promozione, ai fini della sostenibilità, della resilienza, della circolarità delle economie e dei territori e delle loro comunità, dell'uso razionale ed efficiente della risorsa costituita dai materiali organici attraverso impianti di piccola taglia, organizzazioni a rete, il più vicino possibile al luogo di produzione dei materiali stessi e di utilizzo del compost prodotto. Sono esempi di queste attività il compostaggio domestico, collettivo, di comunità e di prossimità. L'Associazione persegue essenzialmente finalità sociali nell'interesse del Paese, oltre che dei cittadini e degli utilizzatori finali del compost.

		Essa ha per oggetto in particolare di:
		- diffondere informazioni e costruire capacità, conoscenze e
		divulgare esperienze di compostaggio a piccola scala tra i
		diversi operatori economici, pubblici e culturali al fine di
		costruire la fiducia sui piccoli impianti locali, anche in
		attuazione dei principi di prossimità, sussidiarietà e di
		specifici programmi promossi da enti ed istituzioni pubblici
		e privati;
		- intrattenere contatti diretti con le Pubbliche Amministra-
		zioni e con Soggetti Privati, attraverso consulenze e fornendo
		agli Enti pubblici suggerimenti e raccomandazioni utili
		anche ai fini di aggiornamento, semplificazione e razionaliz-
		zazione normativa, alla programmazione e a politiche tariffa-
		rie incentivanti il compostaggio a piccola scala; ai Soggetti
		Privati affiancamento nell'iter tecnico - amministrativo per
		l'adozione del compostaggio locale;
		- effettuare studi, ricerche, sondaggi, analisi, inchieste
		anche sostenendole finanziariamente con borse di studio, as-
		segni di ricerca, premi e altri strumenti;
		- promuovere il compostaggio domestico come pratica integrata
		al compostaggio di comunità coerente con i principi di soste-
		nibilità ed efficienza nella gestione della frazione organica
		e funzionale alla riduzione dei rifiuti prodotti;
		- organizzare e svolgere corsi di formazione, seminari, con-
		vegni, workshop;

	- partecipare a comitati, gruppi di lavoro, commissioni, ogni volta che questo sia reputato utile;	
	- aderire ad associazioni nazionali ed estere che perseguano finalità analoghe o complementari;	
	- condurre più generalmente tutte quelle azioni suscettibili di contribuire all'ampliamento delle conoscenze, al progresso delle tecniche e delle realizzazioni per quel che concerne i piccoli impianti locali di trattamento della frazione organica dei rifiuti, di scarti alimentari e della cura del verde, della loro conduzione e della valorizzazione e utilizzo del compost prodotto;	
	- intraprendere iniziative e programmi congiunti al fine di promuovere l'attività e la crescita di associazioni aderenti o che abbiano finalità analoghe;	
	- valorizzare le professioni e i servizi del settore della gestione locale dei materiali organici e e a tal fine promuovere la realizzazione della certificazione delle competenze professionali, dei macchinari, delle strutture di servizio, delle reti, dei processi e del compost prodotto;	
	- svolgere attività editoriale per la pubblicazione di periodici, opuscoli, libri, prodotti multimediali, siti web e altre iniziative simili in tema della corretta gestione dei materiali organici e comunque connessi alla propria attività secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.	
	L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle	

		sopra elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente
		connesse.
		Articolo 3 - La durata dell'associazione è fissata al 31 di-
		cembre 2036 salvo proroga o anticipato scioglimento.
		TITOLO II SOCI
		Articolo 4 - Possono essere Soci dell'Associazione le persone
		fisiche che abbiano raggiunto la maggiore età, le Associazio-
		ni, gli Organismi privati, gli Enti pubblici anche di nazio-
		nalità estera, che intendono effettivamente contribuire alla
		sua attività.
		L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di ap-
		posita domanda scritta da parte degli interessati.
		Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Diret-
		tivo: gli eventuali dinieghi debbono essere motivati.
		Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti
		nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la
		quota associativa.
		Articolo 5 - I Soci si distinguono in:
		"Soci Fondatori";
		"Soci Sostenitori";
		"Soci Ordinari".
		Sono Soci Fondatori: tutti i firmatari dell'Atto Costitutivo
		dell'Associazione.
		Alla adesione dell'ENEA, Dipartimento Sostenibilità dei Si-
		stemi Produttivi e Territoriali (SSPT), è attribuito lo sta-

tus di socio fondatore, indipendentemente dalla data di adesione alla Associazione.

Sono Soci Sostenitori: i soggetti che intendono sostenere l'Associazione finanziariamente con una quota annuale decisa dal Consiglio Direttivo e pari almeno a dieci volte quella minima di un socio ordinario.

Sono Soci Ordinari: tutti gli altri che si distinguono nelle categorie associative individuate dal Consiglio Direttivo. La quota associativa annuale è decisa dal Consiglio Direttivo per ogni categoria.

Le iscrizioni dei soci avvengono dietro loro richiesta, successivamente al pagamento della quota associativa e delibera del Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato. La qualifica di Socio si perde nei casi previsti dal successivo articolo 9.

Articolo 6 - I Soci sono tenuti:

- ad osservare lo Statuto e le delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- a diffondere la conoscenza dell'Associazione in tutti gli ambienti interessati;
- a collaborare per il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- a segnalare irregolarità, abusi e quant'altro dovessero rilevare nell'ambito delle attività di interesse dell'Associazione;

		- a fare un uso corretto e responsabile dello status di Socio
		verso terzi;
		- al versamento delle quote associative entro il 31 dicembre
		di ogni anno nella misura annualmente fissata dal Consiglio
		Direttivo.
		Le quote associative sono intransferibili.
		ENEA è esentato dal versamento delle quote annuali in quanto
		contribuisce alle attività promosse dalla AIC sulla base del-
		l'apposita Convenzione da stipulare fra i due soggetti.
		Articolo 7 - I Soci, in regola con il versamento della quota
		associativa, hanno diritto di:
		- partecipare alle assemblee, esercitando l'elettorato attivo
		e passivo
		- farsi rappresentare in Consiglio Direttivo in conformità
		delle norme di cui all'art. 13;
		- partecipare all'attività sociale alle condizioni di volta
		in volta stabilite: riunioni, convegni, congressi ed altre
		manifestazioni organizzate dalla AIC;
		- ricevere informazioni e notizie utili sull'attività del-
		l'Associazione
		Articolo 8 - I Soci, indipendentemente dalla loro classifica-
		zione, hanno diritto in sede di Assemblea ad esprimere un so-
		lo voto.
		Articolo 9 - La qualifica di socio si perde per dimissioni,
		decesso, esclusione, scioglimento della società/ente associa-

to, per mancato pagamento della quota annuale o per radiazione provocata da gravi motivi e decisa dal Consiglio Direttivo. Le dimissioni devono essere segnalate con lettera raccomandata o posta elettronica certificata alla Associazione entro il mese di novembre ed hanno effetto dal primo gennaio dell'anno successivo. Le dimissioni non esimono il Socio dagli obblighi finanziari pregressi.

Articolo 10 - L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del Socio che:

- a) non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) si renda moroso del versamento del contributo annuale;
- c) svolga o tenti di svolgere attività in contrasto o in concorrenza agli interessi dell'Associazione;
- d) in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.
- e) non rispetti il dettato del regolamento interno.

L'esclusione diventa operante dalla comunicazione all'escluso e della successiva annotazione nel libro Soci.

TITOLO III ORGANI SOCIALI

Articolo 11 - Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;

		- il Comitato scientifico;
		- il Collegio dei Garanti, il Collegio dei Revisori dei Conti
		o il Revisore Unico.
		Articolo 12 - L'Assemblea è costituita da tutti i Soci aventi
		diritto al voto. Un Socio può farsi rappresentare da un altro
		Socio mediante delega scritta. Un Socio può raccogliere dele-
		ghe da parte di un massimo di cinque soci.
		All'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto,
		quanti espressamente invitati dal Presidente.
		L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'an-
		no per l'approvazione del bilancio consuntivo.
		Il Presidente convoca, inoltre, l'Assemblea quando ne ravvisi
		la necessità, oppure quando ne sia fatta richiesta dalla mag-
		gioranza del Consiglio Direttivo o la metà dei soci o almeno
		due soci sostenitori.
		Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte mediante avviso
		spedito via mail a tutti gli aventi diritto, almeno venti
		giorni prima della seduta.
		L'avviso deve indicare l'ordine del giorno, il luogo, il
		giorno e l'ora della riunione che potrà essere svolta in lo-
		cali idonei anche fuori dalla sede legale.
		L'Assemblea, che delibera a semplice maggioranza di voti e-
		spressi, è valida in prima convocazione quando siano presenti
		oltre la metà dei Soci, ed in seconda convocazione, qualunque
		sia il numero degli intervenuti.

	<p>Articolo 13 - L'Assemblea, presieduta dal Presidente dell'As-</p>	
	<p>sociazione o, in caso di assenza, da un Vice Presidente nomi-</p>	
	<p>nati dal Consiglio Direttivo, ha il compito di:</p>	
	<p>- approvare i bilanci consuntivo e preventivo accompagnati</p>	
	<p>dalle relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei</p>	
	<p>Garanti o del Collegio dei Revisori dei Conti, se eletto;</p>	
	<p>- eleggere tra i Soci i membri del Consiglio Direttivo;</p>	
	<p>- eleggere i membri del Collegio dei Garanti o, qualora lo</p>	
	<p>ritenga opportuno, eleggere i membri del Collegio dei Reviso-</p>	
	<p>ri dei Conti ed il relativo Presidente;</p>	
	<p>- approvare le modifiche dello Statuto;</p>	
	<p>- approvare eventuali regolamenti;</p>	
	<p>- deliberare in merito ad ogni altra proposta del Presidente</p>	
	<p>o del Consiglio Direttivo.</p>	
	<p>Delle deliberazioni dell'Assemblea fa fede il libro dei Ver-</p>	
	<p>bali firmati dal Presidente e dal Segretario della adunanza.</p>	
	<p>Articolo 14 - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo</p>	
	<p>di cinque ad massimo di undici membri.</p>	
	<p>I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.</p>	
	<p>Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei</p>	
	<p>voti espressi.</p>	
	<p>Qualora alcuni consiglieri cessino dalla loro funzione prima</p>	
	<p>della scadenza del triennio, il Consiglio può venire integra-</p>	
	<p>to su proposta del Presidente e di concerto con gli altri</p>	
	<p>membri del Consiglio stesso e con i soci sostenitori.</p>	

	I nuovi componenti, nominati a triennio in corso, scadono	
	dalla carica alla fine del triennio stesso.	
	Al fine di economicità ed efficienza le sedute del Consiglio	
	Direttivo possono effettuarsi anche in modalità telematiche.	
	Il Consiglio Direttivo è convocato, con richiesta di presenza	
	fisica, dal Presidente almeno una volta l'anno, con avviso	
	inviato a tutti i componenti almeno quindici giorni prima	
	della data di convocazione.	
	Può inoltre essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo	
	ritenga opportuno, o quando richiesto dalla maggioranza dei	
	Consiglieri.	
	In caso d'urgenza la convocazione può farsi via mail almeno	
	tre giorni prima della seduta.	
	Partecipano al Consiglio Direttivo senza diritto di voto il	
	Presidente del Comitato Scientifico, il Presidente dei Revi-	
	sori dei Conti e quanti espressamente invitati dal Presiden-	
	te. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in	
	caso di assenza, dal Vice Presidente, in difetto, dal compo-	
	nente del Consiglio Direttivo più anziano d'età.	
	Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide qualun-	
	que sia il numero dei presenti.	
	Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo fa fede il libro	
	dei Verbali firmati dal Presidente e dal Segretario della a-	
	dunanza.	
	Articolo 15 - Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di or-	

	dinaria e straordinaria amministrazione, e la responsabilità	
	della gestione dell'Associazione. In particolare esso ha i	
	seguenti compiti:	
	- curare l'esecuzione delle delibere assembleari;	
	- compilare i regolamenti interni da sottoporre all'approva-	
	zione dell'assemblea;	
	- deliberare il compimento di tutti gli atti e contratti ine-	
	renti all'attività sociale;	
	- nominare il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario	
	Generale;	
	- nominare il Presidente del Comitato Scientifico e su propo-	
	sta di quest'ultimo, nominare i membri componenti;	
	- promuovere tutti i provvedimenti intesi allo sviluppo e al	
	conseguimento degli scopi associativi.	
	- stabilire le categorie associative in cui suddividere i So-	
	ci Ordinari per venire incontro alle diverse esigenze di Soci	
	di diversa natura dal singolo cittadino, all'Ente pubblico	
	alla Società privata;	
	- stabilire l'importo delle quote associative, differenziate	
	per categorie di Soci, nonché gli eventuali contributi	
	straordinari dei Soci;	
	- verificare il rispetto dei requisiti di ammissione previsti	
	all'art.4 per i nuovi Soci e sorvegliare che non venga fatto	
	un uso indebito dello status di Socio da parte dei Soci stes-	
	si;	

	- deliberare sul recesso, sulla radiazione ed esclusione dei Soci;	
	- predisporre i bilanci consuntivi e preventivi, accompagnati dalle rispettive relazioni, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;	
	- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;	
	- deliberare su qualsiasi altra iniziativa o proposta del Presidente.	
	Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di costituire Comitati tecnico scientifici per la realizzazione delle attività e di nominarne i membri, nonchè nominare responsabili operativi per incarichi specifici di particolare rilevanza.	
	Articolo 16 - La carica di Presidente è attribuita dal Consiglio Direttivo che decide anche del relativo mandato.	
	Il Presidente resta in carica per la durata del rispettivo mandato consiliare ed è rieleggibile.	
	Il Presidente ha il compito di governare tutta l'attività associativa.	
	Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, con facoltà di delega ad altro componente della Presidenza, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.	
	Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.	

	<p>Articolo 17 - Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente e due supplenti, esso dura tre anni.</p>	
	<p>Ad esso è demandato il controllo dell'andamento amministrativo, la verifica della contabilità e la presentazione all'Assemblea della relazione di bilancio.</p>	
	<p>A tale fine il Collegio:</p>	
	<ul style="list-style-type: none">- esamina il bilancio annuale e le relazioni consuntive preventive e presenta le sue osservazioni all'Assemblea;- partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;- compie ogni opportuno atto di controllo contabile e di legittimità.	
	<p>Nel caso in cui un Revisore supplente subentri ad uno effettivo, la prima Assemblea successiva dovrà nominare un Revisore effettivo ed un Revisore supplente.</p>	
	<p>Articolo 18 - Il Comitato Scientifico è l'organo tecnico-consultivo dell'AIC la cui funzione è di supporto al Consiglio Direttivo nella valutazione degli studi e delle proposte intese allo sviluppo e al conseguimento degli scopi associativi.</p>	
	<p>Il Consiglio Direttivo nomina il Presidente del Comitato Scientifico e, su proposta di quest'ultimo, nomina i membri componenti. Il numero dei membri sarà stabilito in base alle competenze tecnico-scientifiche presenti tra i soci dell'AIC.</p>	

	Il Presidente partecipa al Consiglio Direttivo senza diritto di voto.	
	La durata della carica dei membri del Comitato scientifico è analoga e contestuale a quella del Consiglio Direttivo.	
	Il Comitato scientifico si avvale di Enea-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile nell'esercizio delle sue funzioni.	
	Articolo 19 - Il Collegio dei Garanti è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente e due supplenti; esso dura tre anni.	
	Al Collegio dei Garanti è demandata la risoluzione di tutte le controversie di natura disciplinare che possono sorgere in sede di svolgimento del rapporto sociale.	
	Nel caso in cui un Garante supplente subentri ad uno effettivo, la prima Assemblea successiva dovrà nominare un Garante effettivo ed un Garante supplente.	
	TITOLO IV PATRIMONIO E INTROITI	
	Articolo 20 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito:	
	- dalle quote associative versate dai soci e da eventuali contributi e finanziamenti di altri Enti;	
	- da eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali deliberate dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio consuntivo;	
	- da eventuali lasciti ereditari e donazioni;	
	- dai contributi dello stato, delle regioni, di enti locali,	

	di enti e di istituzioni pubblici;	
	- dai contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali.	
	I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio.	
	È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione.	
	Le uscite sono costituite dalle spese sostenute e documentate per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione compreso eventuali rimborsi spese per le attività dei soci previste in bilancio.	
	Gli introiti dell'Associazione sono costituiti:	
	- dai contributi versati dai Soci;	
	- dai corrispettivi specifici e dai contributi supplementari a fronte di cessione di beni e prestazioni di servizi effettuate, in conformità alle finalità istituzionali;	
	- da entrate derivanti da prestazione di servizi convenzionati;	
	- da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;	
	- da erogazioni liberali degli associati e dei terzi;	
	- da altri proventi e dagli introiti realizzati nello svolgi-	

mento della sua attività.

TITOLO V ESERCIZIO SOCIALE-BILANCIO

Articolo 21 - L'anno finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio Direttivo provvede entro tre mesi dalla chiusura di ogni esercizio alla compilazione del Bilancio e della relazione ed a sottoporli al Collegio dei Revisori dei Conti e quindi all'approvazione dell'Assemblea.

Il Bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio. Eventuali avanzi di gestione sono riportati a nuovo.

Eventuali disavanzi sono coperti con le modalità stabilite dall'Assemblea che approva il bilancio.

TITOLO VI MODIFICHE STATUTARIE

Articolo 22 - Per le modifiche al presente Statuto è necessaria una delibera dell'Assemblea in prima convocazione con il voto favorevole che rappresenti almeno la maggioranza assoluta dei voti spettanti a tutti i Soci, ed in seconda convocazione con il voto favorevole che rappresenti almeno il venti per cento dei voti spettante a tutti i Soci.

L'Assemblea può anche ricorrere alla delibera per referendum secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e per la validità delle deliberazioni è necessario che pervenga il voto che rappresenti la maggioranza assoluta dei voti spettanti.

tanti a tutti i Soci.

TITOLO VII SCIoglimento E NOMINA DEL LIQUIDATORE

Articolo 23 - Lo scioglimento dell'Associazione, oltre che nei casi previsti dalla Legge, potrà essere deliberato in ogni momento dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli Associati.

Verificatasi una delle cause di scioglimento, l'Assemblea provvede a nominare, entro trenta giorni, un liquidatore con la maggioranza di cui al precedente comma.

Con la nomina del liquidatore cessano la loro funzione i membri del Consiglio Direttivo.

I beni che residueranno dalla liquidazione saranno devoluti ad altra Associazione che abbia finalità analoghe o a fini di pubblica utilità salvo diversa destinazione espressamente indicata dalla legge.

NORMA FINALE

Articolo 24 - Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

F.to Michela Lamberti

F.to Maria Cristina Oddo

F.to Giulia Sagnotti

F.to Rosario Antonio Pavia

F.to Maria Rosaria Cardaci

F.to Alessandro Angelini

	F.to Franco Venni	
	F.to Marcello Astolfi	
	F.to Ugo Pierallini	
	F.to Vincenza Di Malta	
	F.to Ciacci Alessio	
	F.to Silvia Coscienza	
	F.to Lo Re Umberto	
	F.to Lops Ercole	
	F.to Aldo Luongo	
	F.to Wilma Moronese	
	F.to Giancarlo Odoardi	
	F.to Domenico Tommaso Paglia	
	F.to Roberto Paladini	
	F.to Antonio Nicastro	
	F.to Giovanni Pescheta	
	F.to Ilaria Micol Riccio	
	F.to Pina Piccirilli	
	F.to Giuseppe Rondelli	
	F.to Giuseppa Rozzo	
	F.to Gerardo Santucci	
	F.to Pier Paolo Marsella	
	F.to Fabio Sottile	
	F.to Michele Bernardini	
	F.to Pier Giorgio Landolfo	
	F.to Fabio Musmeci	

F.to Fabrizio Ruffo Notaio - SIGILLO